

**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI**

**PER LA CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI GENOVA**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2026**

Egredi Colleghi,

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2026 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità al Regolamento di amministrazione e contabilità degli ordini di piccola dimensione adottato dal Consiglio Nazionale e approvato il 07 febbraio 2003 dal Ministero di Grazia e Giustizia, previo parere della Ragioneria Generale dello Stato, tenuto conto di quanto previsto in merito dal D.P.R. n. 97/2003, concernente l'amministrazione e contabilità degli enti pubblici.

Il bilancio di previsione 2026, in analogia con i precedenti, riporta una classificazione delle entrate e delle uscite suddivise in tre titoli (Entrate ed uscite correnti, in conto capitale e partite di giro), in attuazione ai principi contabili approvati per gli enti pubblici ed è composto dai seguenti elaborati:

- 1) Preventivo finanziario gestionale, suddiviso nella Parte I: entrate e nella Parte II: uscite, redatto per competenza e per cassa;
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico abbreviato.

Al bilancio di previsione vengono allegati:

- La relazione programmatica del Presidente;
- La relazione del Consigliere Tesoriere;
- La relazione del Collegio dei Revisori;
- La pianta organica del personale;
- La tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

Nel Bilancio di Previsione 2026 sono stati rispettati i seguenti criteri:

**Annualità.** Le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi.

**Universalità.** Le entrate e le spese sono state tutte iscritte in bilancio nel loro importo integrale.

**Integrità.** Le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate.

**Inerenza e congruità.** sia per quanto concerne le entrate che le spese indicate in bilancio risultano rispettati i criteri di inerenza e congruità.

Il Bilancio di Previsione risulta inoltre redatto secondo principi di veridicità, correttezza nel rispetto delle norme che prevedono la rendicontazione finanziaria della gestione e del Regolamento di amministrazione e contabilità per gli ordini locali, nonché secondo principi di coerenza fra la previsione e i documenti accompagnatori.

Per quanto attiene alla **gestione di cassa**, il preventivo dell'anno 2026 evidenzia entrate da incassare per € 854.215,00 ed uscite da pagare per € 854.215,00, entrambe al lordo delle partite di giro che sono presenti nel titolo III rappresentate dai contributi da versare al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per un ammontare di € 247.650,00.

In particolare le entrate correnti ammontano ad € 606.565,00 che sommante alle partite di giro di € 247.650,00 portano ad un totale entrate di € 854.215,00. Analogamente le uscite correnti ammontano a € 606.565,00 che sommante alle partite di giro di € 247.650,00 portano ad un totale uscite di € 854.215,00.

Nel preventivo finanziario gestionale non figurano invece né entrate né uscite in conto capitale.

Come evidenziato nel **preventivo finanziario gestionale** l'avanzo di amministrazione presunto a inizio 2026 ammonta a € 852.021,39 e risulta così composto:

parte vincolata per T.F.R. al 31 dicembre 2025 di € 90.810,67,

parte vincolata per T.F.R. dipendente in distacco al 31 dicembre 2025 di € 15.971,38,

parte vincolata per crediti verso gli iscritti di dubbia esigibilità per € 30.000,00,

parte vincolata per crediti OCC per € 45.000,00,

parte vincolata per rischi contenziosi per € 12.000,00,

parte vincolata per rischi su investimenti per € 1.000,00,

parte vincolata per contributo progetto 1.4.4 PNRR per € 8.500,00,

**per un totale vincolato pari ad € 203.282,05 ed un totale disponibile pari ad € 648.739,34.**

Il Tesoriere nella propria relazione al bilancio ha illustrato in dettaglio la composizione delle entrate ed uscite correnti evidenziate nel preventivo finanziario gestionale ed ha fornito le necessarie informazioni in ordine sia al Preventivo Finanziario Gestionale, sia al Preventivo Economico.

Mediante la **Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2025** allegata al bilancio di previsione, partendo dall'avanzo di amministrazione iniziale di € 897.408,76, inserendo le entrate e le uscite già accertate nell'esercizio e le variazioni dei residui già verificatesi, si ottiene l'avanzo di amministrazione presunto alla data di redazione del bilancio; partendo da quest'ultimo e conteggiando le entrate e le uscite presunte relative al periodo che arriva fino a fine esercizio, risulta determinato il presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2025 da applicare nel bilancio dell'anno 2026 pari a € 852.021,39.

Come riferito dal Tesoriere, per l'anno 2026 il Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed esperti Contabili, alla data di redazione dei documenti esaminati, ha fissato il contributo di sua spettanza in € 50,00 per iscritto che al 31 dicembre 2025 non abbia compiuto 36 anni di età ed in € 150,00 per tutti gli altri iscritti, incluse le STP; tali importi sono stati pertanto accantonati nel presente bilancio nelle entrate e uscite per partite di giro.

Le quote di iscrizione differenziate in funzione della condizione soggettiva dell'iscritto sono dettagliate nella tabella inserita nella relazione del Tesoriere.

Secondo il **preventivo economico** al 31 dicembre 2026, il totale dei proventi presunti della gestione corrente ammonterà a € 606.565,00 a fronte di costi presunti di complessivi € 657.796,04 di cui:

€ 189.000,00 per oneri per il personale in attività di servizio, € 84.000,00 per acquisto di beni di consumo e di servizi, € 87.500,00 per costi di funzionamento uffici, € 75.000,00 per prestazioni istituzionali, € 151.500,00 per attività dell'OCC, € 1.030,00 per rimborsi, € 5.863,27 per accantonamento al trattamento di fine rapporto, € 40.000,00 per accantonamento al fondo rischi su crediti OCC, oltre a € 16.650,00 per oneri finanziari e imposte previsti in totali, € 5.367,77 per ammortamenti, € 1.885,00 per fondo di riserva, con un disavanzo economico previsto di € 51.231,04. Come segnalato dal Tesoriere nella propria relazione, quest'ultimo è dovuto alle poste rettificative tipiche della contabilità economica, non previste

quindi nella contabilità finanziaria quali le quote di ammortamento per € 5367,77, accantonamento TFR per € 5863,27, oltre all'accantonamento fondo rischi su crediti OCC per € 40.000,00.

Il Collegio dà atto che i dati esposti nel conto economico previsionale, redatto in forma scalare, scaturiscono dalla corretta imputazione di costi e ricavi secondo la vigente normativa civilistica e collegati principi contabili.

Al Collegio dei Revisori non sono stati segnalati debiti fuori bilancio o passività potenziali probabili da finanziare.

### **Conclusioni**

Alla luce degli elementi di conoscenza acquisiti e delle verifiche effettuate, il Collegio ritiene attendibili le entrate, nonché congrui gli stanziamenti proposti e le uscite previste.

Il Collegio dei revisori, pertanto, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2026 nella stesura predisposta dal Tesoriere.

Genova, 12 novembre 2025.

### **Il Collegio dei Revisori**

Giovanna Copello

Gianpiero Brignacca

Roberto Cannavò

